

ISTITUTO COMPRENSIVO "R. SANZIO"
VIALE PIEMONTE, 19
PORTO POTENZA PICENA

A.S.2009/2010 – VERBALE N. 3 DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO del 09.02.2010

Il giorno 09.02.2010, alle ore 17.30 presso la Scuola Primaria, in Piazza Douhet di Porto Potenza Picena, si è riunito il Consiglio di Istituto, regolarmente convocato con nota Prot. n. 460 A/19 del 30.01.2010 per discutere i seguenti punti all'o.d.g.:

1. Approvazione verbale precedente;
2. Relazione Programma Annuale e.f. 2010
3. Monitoraggio orario scolastico
4. Varie ed eventuali

Il Presidente procede all'accertamento dei presenti e degli assenti:

Cognome e nome	P/A	Cognome e nome	P/A
Docenti		Genitori	
Bonifacio Anna Maria	P	Baldassarrini Enzo (Vice Presidente)	P
Montecchiarini Daniela	P	Cavaliere Fausto	P
Moschettoni Donatella	P	Di Fiore Marco (Presidente)	P
Paciotti Mariella	P	Mannocchi Lucio	P
Parigi Nadia	P	Marabini Gabriella	A
Savoretti Maria Angela	P	Marcantoni Paola	P
Scarponi Gianfilippo (Segretario)	P	Moretti Katia	P
Tirabassi Orietta	P	Vesprini Massimo	P
A.T.A.			
		D.S.G.A. Ciccarelli Andrea	P
		Vicedomini Rocco	P
Membro di diritto			
		Dottor. Enrico Lamanna	P

Il Presidente, accertata la validità e da inizio al Consiglio.

Punto n.1 o.d.g. - Lettura ed approvazione del verbale seduta precedente:

Il Presidente procede alla lettura del verbale della seduta precedente peraltro inviato a tutti i componenti del Consiglio d'Istituto. Non ci sono osservazioni o rettifiche
Il consiglio approva all'unanimità.

Entra il Sig. Vesprini alle ore 17.46.
Entra l'Ins. Montecchiarini alle ore 18

Punto n. 2 o.d.g. - Relazione Programma Annuale e.f. 2010

Il Sig. Di Fiore dà la parola al DSGA per illustrare la Relazione; la spiegazione è dettagliata.
Il Sig. Baldassarrini chiede chiarimenti sulle competenze del CDI (Consiglio di Istituto) in materia finanziaria generale e con riferimento ai progetti inseriti nel POF. Il DS (Dirigente Scolastico) chiarisce il ruolo del CDI, degli altri Organi Collegiali e l'iter generale di formazione delle scelte didattiche (progetti, utilizzo degli esperti esterni, contributi delle famiglie) e degli aspetti economici relativi. Il Sig. Di Fiore ricorda che il CDI propone linee guida al Collegio dei Docenti ogni anno nel periodo di Maggio (assolvendo alla funzione di "indirizzo" che lo contraddistingue) nell'ambito degli ordinari rapporti di dialogo e confronto tra gli stessi Organi Collegiali.
Il Sig. Vesprini concorda nel riconoscere alla formulazione delle linee guida il valore di fondamentale dialogo tra le varie componenti la comunità scolastica. In questo senso Egli sostiene che si potrebbe avere una maggiore consapevolezza da parte di tutti (comprese le componenti del CDI) se si potessero analizzare i risultati ottenuti con i vari progetti. Il DS ricorda che esistono all'interno della scuola due "figure strumentali" al POF (Progetti e Qualità) che inglobano, tra le varie competenze attribuite, quelle di

cui si discute. Il Sig. Vesprini è comunque dell'opinione che, oltre a ciò, occorrerebbe comunque un maggiore approfondimento all'interno del CDI. Il Sig. Di Fiore ricorda che in passato ci sono stati incontri tra CDI e Docenti proprio allo scopo di acquisire maggiore conoscenza sulle questioni di cui sopra; l'Ins. Montecchiari ricorda i meccanismi della rendicontazione dei progetti e della loro genesi all'interno della didattica e delle dinamiche scuola-famiglie.

Esaurita la discussione si vota; il consiglio approva all'unanimità, per cui:

VISTA la legge 03/04/1997, n. 94;

VISTO il decreto legislativo 7/08/1997, n. 297;

VISTI gli art. 2, 58 e 60 del Decreto 1/02/2001, n. 44 contenente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche;

VISTO il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2010 proposto dalla Giunta Esecutiva con deliberazione in data 25/01/2010, sulla base della predisposizione dei dati disposta dal Dirigente Scolastico in data 25/01/2010, completo degli allegati modelli ministeriali (A, B, C, D, E);

VISTA la Relazione illustrativa redatta dalla Giunta Esecutiva in data 25/01/2010;

PRESO ATTO che il Programma Annuale verrà inviato ai Revisori dei Conti nei termini stabiliti dall'art. 2 del Regolamento n. 44/2001;

VISTA la propria deliberazione con la quale è stato approvato il Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2009/2010;

Delibera n° 3/1

All'unanimità è approvato il Programma Annuale relativo all'esercizio finanziario 2010.

Il fondo delle minute spese da anticipare al Direttore S. G. A. è stabilito nella misura di euro 400,00 (quattrocento/00)

Avverso la presente deliberazione ai sensi dell'art. 14 – 7° comma – del Regolamento n. 275/99 è ammesso reclamo allo stesso consiglio entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della scuola.

Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al TAR ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Punto n. 3 o.d.g. - Monitoraggio orario scolastico

Il tema è stato già trattato, per cui non c'è nessuna introduzione illustrativa sull'argomento e si apre immediatamente la discussione.

Il Sig. Cavaliere propone di rinviare la somministrazione della scheda preparata per poter riflettere ulteriormente sul tema. Il DS ricorda come è nata l'idea del monitoraggio e cioè dalle sollecitazioni da Lui ricevute, da parte dei Docenti e genitori, a fornire chiarimenti sulla recente normativa che si occupa dell'argomento. Inoltre il tema è stato proposto all'interno dei Collegi dei Docenti e delle riunioni con i genitori fin ad ora avute. Il DS precisa, altresì, che il monitoraggio è un momento distinto da quello delle iscrizioni attualmente in atto e che, in ogni caso, il suo esito sarebbe comunque successivo temporalmente rispetto a queste.

Il Sig. Cavaliere teme che le iscrizioni potrebbero essere influenzate da questa indagine; il DS ritiene comunque doveroso che l'argomento fosse presentato in questa sede, visto tutto l'operato fino ad ora svolto. La discussione prosegue; il Sig. Baldassarrini ritiene troppo "pesante" per i ragazzi delle classi I e II della scuola primaria l'orario 8-13. Anche il Sig. Vesprini concorda e continua sostenendo l'idea che una soluzione perfetta non esiste e che comunque si è in presenza di disparità di trattamento con una penalizzazione delle classi I e II della Scuola Primaria rispetto alle classi successive (III – IV e V) ed a quelle della Scuola Secondaria di I° Grado. In ogni caso il sondaggio oggetto del presente punto all' O.d.G. è ritenuto estremamente importante al fine di fornire ulteriori ed essenziali elementi di valutazione al CDI e, in considerazione dell'importanza che ricopre l'argomento, sempre il Sig. Vesprini, invita ad effettuare una seduta del CDI ad hoc con lo scopo di avere la massima condivisione possibile sul tema dell'orario scolastico e per poter supportare nel miglior modo possibile le famiglie nelle loro scelte (cosa difficile da farsi con la semplice somministrazione di un sondaggio). Il Sig. Baldassarrini afferma che nel precedente anno scolastico la scuola ha imposto alle famiglie degli alunni della scuola primaria la scelta delle 27 ore settimanali e che tale imposizione ha generato l'attuale assetto con le relative problematiche; a tale riguardo la Prof.ssa Moschettoni ricorda che le 27 ore sono una indicazione di legge. Il Sig. Vicedomini ricorda che le iscrizioni si chiudono nel periodo di Gennaio-Febbraio e che le indicazioni sul tema da parte del CDI vengono solitamente emanate nel periodo di Giugno (sempre con riferimento alla questione sollevata dal Sig. Baldassarrini). Interviene poi il DS sull'argomento ricordando le difficoltà che si sono dovute affrontare scaturenti dalle incertezze legislative passate. Il Sig. Baldassarrini chiude auspicando di potersi avere 30 ore anche per le classi I e II future.

Ritornando al monitoraggio, il DS riassume le tre possibilità che si prospettano:

- a) fare il monitoraggio
- b) non fare il monitoraggio
- c) discuterne ed approfondire ulteriormente, come sostenuto dai Sig. Vesprini e Cavaliere.

In aggiunta propone di attendere l'esito delle iscrizioni per prendere una decisione più ponderata sul da

farsi; il Sig. Di Fiore è d'accordo ed anche il Sig. Vesprini che chiede di conoscere oltre al dato delle iscrizioni anche l'opinione del Collegio dei Docenti (anche questo da consultare dopo la scadenza delle iscrizioni).

Preso atto del tutto si decide di rinviare la discussione.

Punto n. 4 o.d.g. - Varie ed eventuali

- a) Il Sig. Baldassarrini illustra la sua lettera del 29.01.2010 relativa alla richiesta di un incontro con l'Amministrazione Comunale; il Sig. Cavalieri è d'accordo nel sollecitare tale evento. Il Sig. Di Fiore sottolinea la necessità che si arrivi a tale incontro attraverso un valido percorso di preparazione. Sul tema viene letta una lettera dell'Avv. Spinozi indirizzata per conoscenza anche la CDI. Alla luce di tutto ciò si ritiene giusto dedicare all'argomento una seduta ad hoc del CDI; il DS concorda proponendo di trattare nella prossima seduta sia questo argomento che altri lasciati in sospeso (come le donazioni alla scuola e la concessioni di locali scolastici ad enti esterni)
- b) Il DS informa di una richiesta del personale ATA e dei docenti relativa all'ampliamento degli alimenti erogati dal distributore automatico posto vicino alla sala insegnanti. Si decide di rinviare la discussione.
- c) Il Sig. Di Fiore chiede una viva partecipazione da parte di tutto il personale della scuola alla manifestazione del "Carnevale Portopotentino" in tutte le fasi di effettuazione; informa inoltre delle imminenti attività dell'Associazione AGE.

Il consiglio si conclude alle ore 20 Durata della seduta: ore 2 e minuti 30

IL PRESIDENTE

Marco Di Fiore

IL SEGRETARIO

Gianfilippo Scarponi